

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, - settore concorsuale 05/A2 *Fisiologia vegetale* - settore scientifico disciplinare BIO/04 *Fisiologia vegetale*.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 6 settembre 2018 alle ore 14.30 si è riunita telematicamente (collegamento SKYPE) la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 05/A2 - Settore Scientifico Disciplinare BIO/04.

La commissione, nominata con D.R. n. 693/2018 del 5 settembre 2018 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof.ssa Giulia DE LORENZO, I fascia, s.s.d. BIO/04, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof.ssa Benedetta MATTEI, I fascia, s.s.d. BIO/04, c/o Università degli Studi dell'Aquila
- Prof. Claudio CAPRARI, II fascia, s.s.d. BIO/04, Università degli Studi del Molise.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona della Prof.ssa Giulia De Lorenzo e del segretario nella persona del Prof. Claudio Caprari.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, tra quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 30 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 2);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 10);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 3);
- e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 2);
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 4)
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 4)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio da attribuire dopo la discussione, con un punteggio massimo complessivo fino a 70 punti.

La commissione attribuirà il punteggio a ciascuna pubblicazione sulla base della:

- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, come indicato nel bando della procedura di selezione;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (posizione di primo o ultimo nome o di "corresponding author" nella lista degli autori).

- padronanza da parte del candidato delle tematiche affrontate e degli approcci metodologici impiegati.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

1. «impact factor» per pubblicazione (riferito all'anno di pubblicazione) normalizzato tenendo conto della categoria disciplinare ("Subject Category") della rivista;
2. citazioni per pubblicazione;
3. «impact factor» normalizzato totale;
4. indice di Hirsch relativo agli ultimi 10 anni;
5. numero totale delle citazioni;
6. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di valutare la consistenza della produzione scientifica del candidato sia complessiva che riferita agli ultimi 10 anni, nonché l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile tenendo conto:

- della complessiva esperienza di ricerca del candidato;
- dei metodi seguiti;
- dei risultati raggiunti.

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la commissione prende atto che alla selezione risulta ammesso il seguente candidato:

<u>Cognome e nome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>
- Savatin Daniel Valentin	Bucarest (Romania) 07-04-1978

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con il candidato ammesso.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a formulare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dell'unico candidato ammesso alla selezione.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato qualora venga ammesso alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine se il candidato ammesso alla selezione è idoneo alla chiamata, tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso il candidato è ammesso alla seconda fase concorsuale, in quanto il numero dei candidati ammessi alla selezione è inferiore alle sei unità, e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e della prova di conoscenza della lingua straniera avranno luogo il giorno 5 ottobre 2018 con inizio alle ore 10.30 presso la stanza 10 dell'Edificio di Botanica, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "C. Darwin" dell'Università di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro 5 – 000185 ROMA, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia.

La commissione si riconvoca in presenza presso i locali del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "C. Darwin", Edificio di Botanica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il giorno 20 settembre alle ore 13.00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dal candidato.

La seduta è tolta alle ore 15.15.

Letto e approvato (allegati 1-3 al presente verbale)

La commissione:

Prof.ssa Giulia DE LORENZO (Presidente)

Prof.ssa Benedetta MATTEI (Membro)

Prof. Claudio CAPRARI (Segretario)

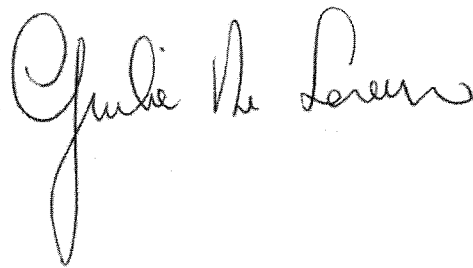
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, - settore concorsuale 05/A2 *Fisiologia vegetale* - settore scientifico disciplinare BI0/04 *Fisiologia vegetale*.

La sottoscritta Prof. Giulia De Lorenzo, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 693/2018 del 5 settembre 2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 6 settembre 2018

Firma

A handwritten signature in black ink, reading "Giulia De Lorenzo". The signature is written in a cursive style with a large initial 'G' and a long, sweeping tail.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, - settore concorsuale 05/A2 *Fisiologia vegetale* - settore scientifico disciplinare BI0/04 *Fisiologia vegetale*.

La sottoscritta Prof.ssa Maria Benedetta Mattei, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 693/2018 del 5 settembre 2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 6/9/2018

Firma



Maria Benedetta Mattei

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo determinato. settore concorsuale 05/A2 Fisiologia vegetale - settore scientifico disciplinare BI0/04 Fisiologia vegetale.

Il sottoscritto Prof. Claudio Caprari, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 693/2018 del 5 settembre 2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 06/09/2018

Firma
